

Maglie, 30.04.2019

Dopo gli ultimi fatti di cronaca avvenuti a Maglie l'Associazione ARCI-Biblioteca di Sarajevo esprime tutta la sua preoccupazione per la recrudescenza e la frequenza di tali eventi.

Da quasi un ventennio l'Associazione è impegnata a diffondere i valori della legalità, del rispetto di ogni individuo e del valore della vita umana. Nell'ambito del percorso su tali temi si sviluppò negli anni una stretta collaborazione con Libera che portò alla nascita del locale Presidio dedicato ad "Antonio Montinaro".

L'impegno per un maggiore investimento culturale in città su questi argomenti prosegue con "Le Parole della Costituzione" che condividiamo con altre organizzazioni perché siamo convinti che la lotta alle mafie ed alla criminalità comune si conduce con le armi della cultura accanto alle azioni di controllo degli Organi dello Stato competenti.

Un sequestro di un intero arsenale, la facile circolazione di armi tra persone anche molto giovani, un omicidio ed oggi il rinvenimento di un ordigno non sono più campanelli di allarme ma fatti concreti che dimostrano la gravità della sicurezza in città.

Su tali questioni vanno superate le divisioni e le divergenze di vedute e bisogna puntare ad uno sforzo comune di tutte le Istituzioni e di tutte le organizzazioni cittadine. Scuole, Amministrazioni Pubbliche, Forze dell'Ordine, Associazioni e Partiti Politici devono muoversi all'unisono per combattere uniti tali fenomeni e comportamenti mafiosi prima che sia troppo tardi.

Sulla sicurezza servono politiche mirate a recuperare disagio sociale, divario culturale ed emarginazione; non servono certo le parole roboanti di chi tuona ogni giorno contro l'immigrazione indicando lì le cause della minaccia alla sicurezza pubblica. I fatti di Maglie dimostrano che non bastano semplici dichiarazioni a fini elettorali ma è necessario un impegno costante di tutti.

Il Presidente
Giancarlo COSTA CESARI

